

CATECHESI PER GLI ADULTI
2° Incontro: LA PREGHIERA di MOSE'
15 novembre 2020

Lectio Divina di Esodo 17,8-13 e Adorazione Eucaristica

IN ASCOLTO DELLO SPIRITO SANTO

Canto di Inizio: Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà,
vieni su noi Spirito!**

**Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi,
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

**Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà,
vieni su noi Spirito!**

**Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi,
scendi su di noi...**

STATIO...Breve Silenzio

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettore: DAL LIBRO DELL'ESODO (17,8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidìm.

Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani.

Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

MEDITAZIONE...LA PAROLA PARLA ALLA MIA MENTE

Don Sergio ci detterà la sua meditazione

ESPOSIZIONE DEL SS.MO SACRAMENTO

Canto: Oh, oh, oh, adoramus Te Domine.

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine.

Oh, oh, oh, adoramus Te Domine.

CONTEMPLAZIONE...LA PAROLA PARLA AL MIO CUORE

Ognuno, ripensando a quanto detto da don Sergio, faccia risuonare nel suo cuore la Parola di Dio, e nell'Adorazione del Ss.mo Sacramento, Parola realmente presente in mezzo a noi, poggi, figurativamente, come fece il discepolo che Gesù amava, il proprio capo sul petto del Signore e si lasci abbracciare da Lui. Con l'orecchio, l'occhio e il cuore protesi verso Gesù, nella preghiera silenziosa, quali parole di amore Egli mi confida e mi affida?

Canto: Custodiscimi

Ho detto a Dio: Senza di Te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità;
benedetto sei Tu, sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei Tu;

custodiscimi, mia gioia Gesù! (x2)

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.

Via, verità e vita sei,
mio Dio credo che Tu mi guiderai.

COLLATIO ORANTE... CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE

Chi desidera, ad alta voce, presenta al Signore e alla comunità la preghiera frutto della propria contemplazione, della sua intimità con il Signore.

Canto: Prendi la mia vita

Prendi la mia vita, prendila Signor
e la tua fiamma bruci nel mio cuor.
Tutto l'esser mio vibri per te,
sii mio Signore e divino Re.

**Fonte di vita, di pace e amor
a te io grido la notte e il dì.**

**Sii mio sostegno, guidami tu,
dammi la vita, tu mio solo ben.**

Dall'infido male guardami Signor,
vieni mia gioia e compitor di fe'.
Se la notte nera vela gli occhi miei,
sii la mia stella, splendi innanzi a me.

Ecco l'aurora del nuovo dì,
il cielo splende di un più bel sol.
Cristo s'avvicina, perché soffrir?
Alziamo il capo, il Signore è qui.

Quando Signore giunto sarò
nella tua gloria risplenderò
insieme ai santi, puri di cuor
per non lasciarti, eterno amor.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCHARISTICA

Tantum ergo sacramentum
veneremus cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui.
Praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori genitoque
laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Sac.: Panem de caelo praestitisti eis. (T. P. Allelúia).

Tutti: Omne delectamentum in se habentem. (T. P. Allelúia).

Sac.: Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paráclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua Gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Amen.

Canto finale: Resta qui con noi

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro ai monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre;
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già;
resta qui con noi,
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già;
se tu sei tra noi, la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare

il tuo cerchio d'onda,
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il tuo amore tutto il mondo invaderà

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre, spera,
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua ad un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita:
con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

ACTIO...SULLA TUA PAROLA GETTERO' LE RETI

Ognuno, dalla Parola meditata, contemplata e pregata, fa scaturire il proprio impegno di vita. Alla domanda della Parola Eterna che lo chiamava "Chi manderò?", il profeta Isaia rispose. "Manda me!".